



Leila Picco
Presidente Nazionale

Per Francesca Calabrese De Feo

Con grande onore ho accolto l'invito a scrivere una introduzione per questo libro dedicato a Francesca Calabrese De Feo e mi sono subito tornati in mente i versi di Ugo Foscolo: *Sol chi non lascia eredità di affetti poca gioia ha dell'urna.*

Perché queste parole, perché Francesca ha lasciato tanti affetti e bellissimi ricordi a tutte le Soroptimiste che l'hanno conosciuta e che l'hanno apprezzata per la serietà, il coraggio, l'impegno e la dedizione che ha profuso per la nostra associazione.

Io ho avuto modo di conoscere queste sue grandi doti in occasione dei tre incontri degli interclub del Piemonte che si sono svolti il 17 novembre 2013 a Casale Monferrato, il 22 marzo 2014 a Ivrea e 17 gennaio 2015 a Torino. I suoi interventi sono stati chiari, precisi, approfonditi e fatti con il sorriso sulle labbra.

Il nostro rapporto di amicizia si è intensificato durante il suo secondo anno di Vice Presidente nazionale e il mio, contemporaneo, di Presidente eletta dell'Unione italiana del Soroptimist International.

E' nata una amicizia che è andata oltre al normale rapporto fra Soroptimiste. Abbiamo parlato, ci siamo confrontate sui progetti, scritti messaggi, e-mail fino a che è stato possibile.

L'ultimo ricordo è quello della sua presenza al Consiglio nazionale delle Delegate di Gardone. Non trovo le parole per descrivere quel momento se non: grazie Francesca per l'esempio che mi hai dato, ce la metterò tutta per imitarlo.